



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Attività Ispettiva  
Reg. gen. n. 604/1/XI Legislatura

Prot.n.07 del 20 Febbraio 2023

Al Presidente della Giunta regionale

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **Oggetto: “Tagli fondi alla Fondazione Teatro San Carlo per l’anno 2023”**

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) la "Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli" è costituita per trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro di San Carlo ed è un Ente di prioritario interesse nazionale;
- b) lo Stato, la Regione Campania ed il Comune di Napoli sono i soci fondatori della Fondazione ai sensi dell’art. 5 dello Statuto;
- c) il patrimonio della Fondazione è costituito dagli apporti anche della Regione Campania oltre che dello Stato e del Comune di Napoli;
- d) l’art. 10 dello Statuto prevede, quale Organo della Fondazione, il Consiglio di Indirizzo (CdI) che, tra le sue attribuzioni e poteri, ha:
  - gli indirizzi di gestione economica e finanziaria della Fondazione;
  - l’approvazione il bilancio preventivo e quello di esercizio assicurandone il pareggio;
- e) il bilancio preventivo, approvato dai Revisori dei conti, viste le necessità di programmazione, deve essere approvato entro fine gennaio;
- f) che il 22 dicembre 2022 subentra in seno al CdI della Fondazione del Teatro San Carlo, come rappresentante della Regione Campania, l’economista Prof. Riccardo Realfonso il quale così si esprimeva” sono molto onorato per questo incarico al San Carlo, che insieme alle nostre Università rappresenta il vertice dell’espressione culturale nel Mezzogiorno e nel Paese. D’altronde il nostro teatro non è secondo a nessuno. Basti pensare che il San Carlo è il più antico teatro europeo, a cui tutti gli altri, Scala inclusa, sono stati ispirati»;
- g) dopo la presentazione del rappresentante della Regione nel CdI si fissa la data del 19 gennaio 2023 per l’approvazione del bilancio previsionale per l’anno 2023;
- h) il 19 gennaio 2023, in sede approvazione, la Regione Campania, il rappresentante della Regione Campania, prof. Realfonso, esprime voto contrario all’approvazione del bilancio della Fondazione del Teatro e fa mettere a verbale le motivazioni ed i rilievi che hanno determinato il voto contrario, e cioè:
  - “inefficienti utilizzi delle risorse, irregolarità di natura contabile, appostamenti non giustificati delle risorse, possibili violazioni delle norme”;
  - “appostamento in bilancio del finanziamento regionale (Fondi POC) per euro 2.000.000: risorse inesistenti”;



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- “previsione di una significativa riduzione dei costi di produzione e gestione non documentata”;
- “previsione di aumento delle entrate per bigliettazione incoerente rispetto alla prevista chiusura del teatro per tre mesi e il trasferimento delle attività al teatro Politeama”;
- “previsione di un piano di assunzioni senza dimostrata sostenibilità finanziaria”;
- “presenza di costi ingiustificati a seguito della nomina, da parte del Soprintendente, del Direttore Generale, figura non prevista dallo Statuto, per l’espletamento di funzioni proprie del Soprintendente”;
- “necessità di precisare importo dei compensi annui riconosciuti al Soprintendente (euro 240.00 + euro 36.000 per alloggio), eccedenti il tetto massimo previsto dalla legge si evidenzia documento a relazione a gennaio 2022, la nomina del direttore generale del San Carlo, secondo la Giunta regionale della Campania è da ritenere illegittima per violazione agli articoli 15 e 17 dello Statuto in contrasto con il parere del Ministero della Cultura che la ritiene legittima”;

**Considerato che:**

- a) nel verbale del CdI del 19 gennaio 2022 il prof. Realfonso dichiara: “Il Budget 2023 è costruito con il discutibile criterio del finanziamento storico per la determinazione delle entrate. Sarebbe più prudente, e a mio avviso più corretto, ricorrere a un principio maggiormente prudenziale, anche con specifico riferimento al contributo della Regione Campania. È infatti ben noto che negli scorsi anni la Fondazione ha tratto grande vantaggio da un impegno straordinario della Regione. Basti pensare che nel 2022 la Regione Campania ha erogato contributi per 7 milioni di euro alla Fondazione, tra risorse a bilancio e fondi POC, mentre contemporaneamente la Regione Lombardia destinava poco più di un milione e ottocentomila euro al teatro Alla Scala. Con quel finanziamento la Regione Campania si accollava sostanzialmente, da sola, circa il 20% dei costi complessivi annui della Fondazione. Assumere una conferma di questo stanziamento è certo eccessivo, anche considerate le dichiarazioni a verbale del precedente Consigliere di nomina regionale il quale ha più volte fatto riferimento a una sospensione dei finanziamenti alla Fondazione in attesa dei chiarimenti richiesti. Allo stato, la Regione Campania ha deliberato il finanziamento di 5 milioni di euro a bilancio ordinario e ha sospeso ogni ulteriore decisione in merito ai fondi POC in attesa di risposte alle questioni allora e qui poste. Non credo in ogni caso che l’eventuale stanziamento regionale relativo ai fondi POC possa avere la stessa dimensione del 2022.”;
- b) dalla dichiarazione sopra riportata si evince la volontà della Regione di sottodimensionare “l’eventuale stanziamento regionale relativo ai fondi POC ....”;
- c) quindi, il diniego all’approvazione del Bilancio previsionale, sembrerebbe il presupposto per erogare solo la quota di 5 milioni di euro da parte della Regione, ma non il contributo aggiuntivo dei fondi POC;

**Rilevato che:**



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- a) l'Orchestra del San Carlo nasce insieme alla Fondazione nel 1737 ed è stata diretta da grandi direttori come Arturo Toscanini, Pietro Mascagni, Richard Strauss, Riccardo Muti, Claudio Abbado, Zubin Mehta, Daniel Oren e molti altri;
- b) al San Carlo si sono esibiti i soprani più famosi al mondo: Renata Tebaldi, Maria Callas, Montserrat Caballè, Magda Olivero e recentemente anche Anna Netrebko;
- c) il Teatro di San Carlo ha ospitato registi, scenografi, costumisti come Aulenti, Martone, Wertmuller, Zeffirelli, Ferretti, Visconti, Rossellini, Monicelli ed altri;
- d) il Teatro San Carlo quest'anno sarà impegnato con le sue produzioni artistiche in lunga tournée in Francia e poi la compagnia del balletto in Cina;
- e) il Ministro per i Beni culturali, anche al fine di dirimere la querelle tra Regione e Comune, ma soprattutto a difesa di così prestigiosa Istituzione, ha dato mandato al Direttore Generale del Ministero che ha anche la delega agli Enti lirici di acquisire gli atti del Consiglio di indirizzo insieme a tutta la documentazione utile per effettuare un'attenta verifica;
- f) al di là delle logiche politiche, il San Carlo è luogo di lavoro di maestranze qualificate che rappresentano un'eccellenza non solo campana ma internazionale ed è anche un grande attrattore turistico, non solo per la città ma per l'intera regione;

**chiede di sapere:**

- 1. se è volontà della Giunta regionale ridurre i contributi al Massimo napoletano attraverso il taglio dei fondi POC (Programma Operativo Complementare);
- 2. quale rapporto ritiene ci possa essere tra il controllo degli atti di gestione della Fondazione del Teatro San Carlo e l'eventuale ridimensionamento dei contributi che porterebbe, solo ed esclusivamente, alla riduzione dell'offerta artistica e culturale dello stesso ed ad una riduzione degli investimenti anche in ottica dello sviluppo professionale e lavorativo degli addetti al Teatro;
- 3. se non si ritenga opportuno, invece, aumentare i contributi alla Fondazione del Teatro San Carlo in un'ottica di miglioramento e sviluppo delle capacità storico, artistiche e culturali che detto Ente potrebbe catalizzare avendo a disposizione maggiori risorse.

F.to Gennaro Saiello